



**Generazioni
Connesse**
SAFER INTERNET CENTRE

ISTITUTO COMPRENSIVO S. EMILIA
VALLELONGA (VV)
28 NOV. 2017
PROT. N. 8551
TIT. A CL. 22 FASC.

PROGETTO - Piano d'Azione

ISTITUTO COMPRENSIVO VALLELONGA

VVIC83500G
CORSO UMBERTO I
Vibo Valentia (VV)

In quali aree o in quali aspetti ti senti forte come Scuola/Istituto

L'Istituto Comprensivo di Vallelonga ha come punti di forza: -la politica di inclusione che lo caratterizza da qualche anno e per cui si è costituito e consolidato un gruppo di lavoro che ha prodotto un valido protocollo di inclusione; - le varie attività o le iniziative che promuovono i valori dell'accettazione di ogni diversità e che sono inserite nei progetti del PTOF (laboratori espressivo teatrali o di psicomotricità, manifestazioni musicali e canore, manifestazioni legate all'Unicef, alla Fondazione Veronesi,...); -le azioni di sensibilizzazione e prevenzione del fenomeno del bullismo che la maggior parte del corpo docenti attua per affrontare soprattutto situazioni a rischio che si vivono nelle singole classi; -l'utilizzo delle TIC nella propria azione didattica di una parte dei docenti; -le competenze personali o acquisite da parte di alcuni docenti.

In quali aree o in quali aspetti vuoi migliorare come Scuola/Istituto

L'Istituto Comprensivo di Vallelonga ha dei limiti : -nell'utilizzo delle TIC, legati alla carenza delle infrastrutture e di una rete wi-fi stabile in tutti i plessi che sono dislocati nei 9 comuni in cui opera; - la carenza di una specifica formazione sull'applicazione delle tecnologie nella didattica e sull'uso consapevole e sicuro di Internet della maggior parte del corpo docenti; -nella formazione specifica del corpo docenti e nella formazione/informazione alle famiglie e agli stessi alunni, anche con l'intervento di esperti, per prevenire comportamenti a rischio, non adeguati o pericolosi per sé e gli altri, nella vita virtuale e reale; - la mancanza di uno sportello di ascolto, come anche l'utilizzo di strumenti di indagine, fondamentali sia per prelevare, rilevare o gestire casi problema.

Azioni da compiere

- 1) Analizzare il fabbisogno formativo del corpo docente sull'utilizzo consapevole e sicuro di Internet e delle tecnologie digitali.
- 2) Analizzare il fabbisogno formativo del corpo docente sull'utilizzo e l'integrazione delle TIC nella didattica.
- 3) Creare un gruppo interdisciplinare di docenti per valorizzare e ottimizzare le competenze esistenti nella scuola.
- 4) Promuovere la partecipazione del corpo docente a corsi di formazione sull'utilizzo consapevole e sicuro di Internet e delle tecnologie digitali.
- 5) Promuovere la partecipazione del corpo docente a corsi di formazione sull'utilizzo e l'integrazione delle TIC nella didattica.
- 6) Messa a disposizione, del corpo docente, dell'opportunità di partecipare a corsi gratuiti in modalità e-learning.
- 7) Dotare la scuola di una rete fissa o Wi-Fi per l'accesso ad internet.
- 8) Differenziare l'accesso ad internet, per studenti e docenti.
- 9) Dotare la scuola di filtri di sicurezza per la navigazione di internet.
- 10) Definire un piano di finanziamento per l'acquisizione/manutenzione della dotazione tecnica della Scuola (LIM, Computer, Videoproiettore, Portatili, Tablet, ...) e per l'aggiornamento dei software.
- 11) Messa a disposizione dei docenti di software didattici per un pieno utilizzo delle potenzialità della LIM e per la messa a punto di lezioni interattive.
- 12) Realizzare azioni inerenti al PNSD
- 13) Sviluppare moduli didattici per lo svolgimento di attività di ricerca, utilizzo critico delle fonti online e rielaborazione dei contenuti.
- 14) Integrare l'utilizzo delle TIC nell'offerta didattica generale in maniera pianificata e strutturata.
- 15) Attivare uno sportello di ascolto.
- 16) Assicurare una formazione specifica dell'operatore sui temi connessi all'utilizzo di Internet e media delle tecnologie digitali, da parte dei più giovani.
- 17) Organizzare un sistema di raccolta, in modalità anonima, delle questioni considerate rilevanti – e di cui la scuola dovrebbe occuparsi - dagli studenti.
- 18) Organizzare uno o più incontri dedicati alla prevenzione dei rischi associati all'utilizzo di internet e delle tecnologie digitali, rivolti agli studenti, con il coinvolgimento di esperti.
- 19) Organizzare laboratori per la promozione del rispetto della diversità: rispetto delle differenze di genere; di orientamento e identità sessuale; di cultura e provenienza, ecc., con la partecipazione attiva degli studenti.

- 20) Organizzare uno o più eventi e/o dibattiti in momenti extrascolastici, sui temi della diversità e sull'inclusione rivolti a genitori, studenti e personale della scuola.
- 21) Promuovere la partecipazione del corpo docente a corsi di formazione sul tema del rispetto della diversità.
- 22) Realizzare azioni relative all'educazione affettiva e sessuale
- 23) Organizzare uno o più eventi/attività volte ad incrementare la partecipazione e lo scambio tra studenti, genitori e insegnanti.
- 24) Coinvolgere gli studenti nella produzione di contenuti per il blog/sito web della scuola.
- 25) Identificare e attivare una procedura per la rilevazione delle problematiche derivanti da un uso non consapevole di internet e delle tecnologie digitali da parte degli studenti (ad es, Cyberbullimo, Sexting, Violazione della Privacy, Adescamento Online, ecc.).
- 26) Identificare strumenti per la raccolta anonima e non delle segnalazioni.
- 27) Identificare e attivare una procedura per il monitoraggio periodico delle problematiche derivanti da un utilizzo non consapevole di internet e delle tecnologie digitali da parte degli studenti.
- 28) Definire e adottare un sistema di procedure interne per la segnalazione dei casi di abuso o di altre problematiche associate all'utilizzo di internet e delle tecnologie digitali, alla Dirigenza Scolastica.
- 29) Creare protocolli (con le autorità competenti e con i servizi socio-sanitari del territorio) che prevedano procedure operative specifiche, a seconda della tipologia dei casi da segnalare, con una chiara distinzione dei ruoli e delle azioni da compiere, in un'ottica di gestione condivisa degli stessi.
- 30) Costituire un gruppo di lavoro interno, costituito da docenti, per la definizione della Policy di e-safety.
- 31) Formare il personale scolastico in merito alla segnalazione, monitoraggio e gestione (presa in carico) dei casi.
- 32) Assicurare, attraverso azioni specifiche, la conoscenza e la comprensione, da parte del corpo docente e del personale scolastico, delle procedure di rilevazione, monitoraggio e gestione dei casi di abuso o di altre problematiche associate all'utilizzo di internet e delle tecnologie digitali previste da un'apposita Policy di e-safety.
- 33) Supportare, adottando misure specifiche, il personale scolastico in merito alla segnalazione, monitoraggio e gestione (presa in carico) dei casi.

Approvazione del Piano d'Azione (settembre 2015)

Data: 27/11/2017

Firma Dirigente Scolastico: